

FeralpiSalò bifronte: ermetica solo in Coppa

Serie C

In campionato i verdeblù incassano oltre un gol a partita contro i due in 5 gare

SALÒ. La FeralpiSalò che in campionato arranca in fase difensiva, ha invece nella stessa fase l'arma in più quando gioca in Coppa Italia.

I numeri. In campionato la squadra di Sottili (ma prima ancora di Zenoni; l'unica con Bertoni si chiuse sullo 0-0) ha incassato più di una rete di media a partita, 26 in 23 gare. Meglio hanno fatto non soltanto la capolista Vicenza (10 gol al passivo), ma anche tutte le altre squadre che precedono in graduatoria i verdeblù: Padova (17), Reggio Audace e Carpi (18), Piacenza (20) e Südtirol (21). In più anche alcune di quelle che sono alle spalle dei gardesani come il Modena, che domenica alle 17.30 arriverà al Turina e che ha incassato solo 21 gol, e l'Arzignano, che è quart'ultimo, ma ha subito 22 reti.

In Coppa è invece un'altra



Felicità. L'abbraccio tra Pasini e Sottili dopo la vittoria sulla Juventus

storia. Tralasciando i risultati ottenuti nella Coppa Italia maggiore (quattro gol fatti e quattro subiti, ma contro avversari di categorie diverse), nella manifestazione riservata alle squadre di serie C ha giocato cinque partite, ha segnato otto gol e ne ha incassati solamente due, anche perché contro la Pro Patria Liverani ha parato un calcio di rigore e la stessa cosa ha fatto De Lucia nel quarto di finale sul campo del Vicenza.

Senza scomodare Publio Ovidio Nasone e le sue Metamorfosi, va poi sottolineato il fatto che i due successi ottenuti in trasferta dai verdeblù sono arrivati sui campi di Bolzano e Vicenza, contro squadre dello stesso girone che precedono in classifica i gardesani. Il che certifica la forza e la compattezza del gruppo verdeblù.

In campo. La stagione dei verdeblù, che resta quindi contraddittoria in alcuni numeri, è cer-

Stagione lunga: già certe 47 gare, ma con play off e finale di Coppa può superare 50

tamente molto impegnativa. Dal 4 agosto, giorno della prima gara ufficiale (la vittoria in Coppa Italia dei grandi sul campo dell'Adriese) ad oggi la FeralpiSalò ha già giocato ben 31 gare ed è certa di arrivare almeno a quota 47: 38 in campionato, 3 in Coppa Italia di serie A e B, 6 in quella di serie C.

Se poi dovessero superare il turno di semifinale contro la Juventus Under 23 (il ritorno è in programma mercoledì 12 febbraio, alle ore 15, ad Alessandria), i verdeblù sarebbero certi di arrivare a quota 49. Giusto per fare un paragone, solo in termini numerici, dieci gare ufficiali in più di quelle che giocherà in questa stagione il Brescia.

Rosa. Anche per questo motivo è fondamentale che la società, ed in particolar modo il direttore sportivo Gianluca Andrissi, riesca a mettere a disposizione del tecnico qualche altro giocatore, atleti in grado di far crescere il tasso tecnico, fisico e di esperienza di una squadra che (pur tra qualche problema e molti errori) sta lottando per raggiungere traguardi prestigiosi e vuole poterlo fare ancora a lungo.

Intanto domenica la squadra si rituffa in campionato ed al Turina ospiterà il Modena, poi per una volta non avrà impegni infrasettimanali, ma anticiperà a sabato 8 la sfida contro il Fano che, già prevista per le 20.45, si giocherà invece alle 16.30. //

FRANCESCO DORIA

Oggi si chiude: idea Brighenti per l'attacco

Mercato

In uscita dal Monza, il veronese ha giocato a Cremona con Pesce, Scarsella e Maiorino

SALÒ. È quello di Andrea Brighenti, in uscita dal Monza di serie C, il nome nuovo del calciomercato della FeralpiSalò. L'attaccante del Garda veronese (è nativo di Brenzone), classe 1987, vanta oltre trecento presenze tra i professionisti con Pavia, Sambonifacese, Renate, Monza e, soprattutto (5 anni e mezzo) Cremonese, che ha contribuito a portare in serie B a suon di reti, 68 negli anni in grigiorosso, sedici solo nella stagione della promozione in B dei grigiorossi, nella cui rosa c'erano pure Maiorino, Pesce e Scarsella, che quindi Brighenti ritroverebbe a Salò.

A poche ore dalla fine del calciomercato, però, di ufficiale ancora non c'è nulla. Né per l'attacco, né per la difesa, che pure necessita, almeno numericamente, di rinforzi.

Tra l'altro il mercato potreb-



In grigiorosso. Andrea Brighenti

be essere condizionato pure dall'infermeria. Dalla quale è uscito Marco Zambelli, tornato ieri in gruppo, mentre Gianni e Caracciolo proseguono con terapie e lavoro di recupero.

Federico Carraro, invece, nel finale del match con la Juventus U.23, ha subito la frattura dei seni mascellari dell'orbita sinistra e delle ossa nasali ed è ricoverato nel reparto di Chirurgia Maxillo-facciale degli Spedali Civili di Brescia dove rimarrà fino a lunedì, giorno in cui è stato fissato l'intervento di sintesi delle fratture. Dopo il quale saranno definiti prognosi e tempistiche per il ritorno all'attività agonistica. // F. D.